

Il nuovo Piano Europeo su Acciaio e Alluminio mette a rischio la circolarità dell'industria del riciclo europea

Milano, 24 marzo 2025 - Il Piano Europeo per l'Acciaio e i Metalli, presentato dalla Commissione UE in data 19 Marzo, punta il dito contro l'esportazione dei rottami e indica la volontà di individuare, già nel Q3 2025, misure di restrizione con l'obiettivo dichiarato di garantire la disponibilità di rottami all'interno del territorio unionale. ASSOFERMET esprime la propria contrarietà a questo tipo di impostazione.

Il Piano presentato, pur ammettendo che in Europa la domanda di rottami ferrosi (acciaio riciclato) è nettamente inferiore all'attuale disponibilità, valuta l'opportunità di introdurre misure commerciali per trattenere l'attuale eccedenza in territorio europeo, ignorando completamente le rigidissime limitazioni già inserite nella Waste Shipment Regulation, pubblicata ad Aprile 2024, e senza identificare strumenti concreti per incentivare le produzioni di acciaio verso un maggiore utilizzo di acciaio riciclato.

Affermare, quindi, che stiamo assistendo ad una fuga dei rottami è una falsa narrativa. Ogni anno il settore del riciclo, recupera oltre 100 milioni di tonnellate di acciaio riciclato, di cui solo l'80% viene utilizzato all'interno della UE. Il restante 20%, pur essendo disponibile sul mercato interno, non trova acquirenti e rimane una risorsa inutilizzata. Non siamo, pertanto, di fronte ad uno "scrap leakage", come affermato dalla Commissione. Al contrario, la collocazione di questi materiali all'estero, in costante esubero per via del cedimento strutturale della produzione UE, rappresenta un perno fondamentale dell'economia circolare dell'Unione, che esprime una grande capacità di raccolta e riciclo, ma non trova piena sostenibilità interna da parte dei produttori UE.

ASSOFERMET – CONFCOMMERIO IMPRESE PER L'ITALIA

Via Gaspare Gozzi 1 - 20129 Milano | Rue Montoyer, 25 - 1000 Bruxelles (c/o Euralia SA). Tel 02 76008807

Inoltre il Piano risulta incompleto e volto unicamente a sostenere la produzione poiché non contempla alcuna misura concreta per stimolare i consumi di acciaio e di alluminio che possano aumentare la domanda e, conseguentemente, risollevare i numeri della produzione UE.

Le imprese europee del settore del riciclo sono aziende che quotidianamente raccolgono, selezionano e processano i rottami per farli diventare materia prima riciclata da reimmettere nel processo produttivo. Sono tra le più avanzate in termini di efficienza e sostenibilità ambientale grazie a decenni di miglioramenti e innovazioni attuati sulla base di investimenti privati, senza mai aver avuto accesso ad alcun tipo sostegno economico. Imporre a queste aziende di mantenere sul territorio europeo l'eccedenza di gettito di rottami ferrosi attualmente non assorbita dalla siderurgia UE, avrebbe come conseguenza il collasso dell'industria del riciclo, la perdita di posti di lavoro e un impatto negativo sull'ambiente.

Il riciclo è un alleato fondamentale nella lotta al cambiamento climatico e nella costruzione di un'industria sostenibile: servono incentivi economici dedicati alla ricerca e sviluppo, interventi mirati per abbassare i costi energetici, l'introduzione di obblighi di contenuto riciclato nei prodotti industriali e l'inserimento di percentuali minime di materiali riciclati negli appalti pubblici. Ostacolare il riciclo con misure protezionistiche, anziché sostenerlo, significherebbe fare un passo indietro e rallentare il raggiungimento degli obiettivi posti dalla UE.

Auspichiamo, pertanto, che il Piano venga corretto e integrato con misure concrete di sostegno all'intera Filiera lasciando aperto il dialogo con tutti gli operatori al fine di mettere in atto le misure che aiutino concretamente l'economia circolare e la competitività del settore siderurgico, la cui esistenza era e resta fondamentale per tutti noi.

ASSOFERMET – CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA

Via Gaspare Gozzi 1 - 20129 Milano | Rue Montoyer, 25 - 1000 Bruxelles (c/o Euralia SA) Tel. 02 76008807



ASSOFERMET

Assofermet è l'associazione di categoria afferente a Confcommercio-Imprese per l'Italia che rappresenta a livello nazionale circa 450 imprese del commercio, della distribuzione e della trasformazione in quattro diversi settori: acciai, con aziende attive nel commercio, distribuzione, prelavorazione e trasformazione di prodotti siderurgici; rottami, con impianti che effettuano attività di raccolta, recupero, riciclaggio e commercio di rottami ferrosi; metalli, con le aziende del commercio, distribuzione, prelavorazione e trasformazione di prodotti metallurgici e riciclo dei rottami non ferrosi; ferramenta, con imprese del commercio e distribuzione di ferramenta e articoli del fai-da-te. Grazie ad Assofermet le aziende associate possono avere accesso a tutte le più importanti tematiche generali e di dettaglio nel proprio settore di attività, a livello normativo e di mercato. L'associazione è un punto di incontro fondamentale per aziende, media e stakeholder che si occupano di alcuni dei settori più rilevanti per l'economia italiana.

ASSOFERMET – CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA

Via Gaspare Gozzi 1 - 20129 Milano | Rue Montoyer, 25 - 1000 Bruxelles (c/o Euralia SA). Tel 02 76008807

